



COMUNE DI CANOSA SANNITA

PROVINCIA DI CHIETI

C.A.P. 66010 - Via V. Emanuele, 32

Tel. 087193212 Fax 087193406

Partita IVA 00240710699

www.comunecanosasannita.it

comunecanosa@pec.comunecanosasannita.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 Del 04-09-2014

OGGETTO	I.U.C.IMPOSTA UNICA COMUNALE. TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.
----------------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno quattro del mese di settembre alle ore 19:00, nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Canosa Sannita, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione:

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

DI SARIO LORENZO	P
MATTEUCCI MASSIMILIANO	P
DI VINCENZO ANTONINO	A
REMIGIO VITO	P
SETTIMIO EDILIO	P
DI SARIO ARDUINO	P
DI VALENTINO GABRIELE GIANNI	P
CREMONE ADRIANA	P
CERMIGNANI GABRIELE	P
MEMMO ADOLFO	P
MINICUCCI MASSIMO	P

Assegnati n. 11 In carica 11 Presenti n. 10 Assenti n. 1.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Signora D'ALOIA ANNA MARIA .

Il Signor DI SARIO LORENZO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza ed accertato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e lo Statuto Comunale vigente;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014, con la quale sono stati forniti chiarimenti in ordine all'applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille di cui al comma 677 della legge n. 147/2013;

Richiamato infine l'articolo 4, comma 12-*quater*, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale, con la modifica del comma 688 della legge n. 147/2013, ha fissato scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo che:

- l'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014;
- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014;
- non è dovuto acconto ed il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 04/09/2014, *immediatamente eseguibile ai sensi di legge*;

Richiamato in particolare l'articolo 4 del Regolamento, il quale stabilisce un riparto del carico tributario complessivo del 20 % a carico dell'utilizzatore e dell'80 % a carico del possessore;

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013¹:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	1,95 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille
Aree edificabili	1,00 per mille
Immobili delle categorie da A1 a A11 (esclusa A10) non adibite ad abitazione principale e relative pertinenze	2,40 per mille
Aliquota ordinaria Altri immobili (tutte le fattispecie imponibili escluse quelle precedenti)	1,50 per mille

Stimato in €. 121.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 4 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- Illuminazione pubblica;
- Servizio di polizia locale;
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Biblioteche, teatri, attività culturali e servizi diversi;

- Parchi e servizi per la tutela ambientale;
- Servizi di Anagrafe, stato civile, leva, statistico

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dagli stanziamenti di bilancio approvato dalla Giunta comunale, di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Illuminazione pubblica	€ 31.651,00
2	Servizio di polizia locale	€ 23.951,00
3	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 96.692,04
4	Biblioteche, teatri, attività culturali e servizi diversi	€ 17.229,05
5	Parchi e servizi per la tutela ambientale	€ 1.800,00
6	Servizi di Anagrafe, stato civile, leva, statistico	€ 46.400,00
TOTALE		€ 217.072,09

a fronte di un gettito di € 121.000,00 (copertura 55,75 %); tale percentuale è la stessa per ciascuno dei servizi sopra elencati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 del 23 luglio 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 12-*quater*, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal Presidente

Presenti	n. 10
Votanti	n. 10
Astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	1,95 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille
Aree edificabili	1,00 per mille
Immobili delle categorie da A1 a A11 (esclusa A10) non adibite ad abitazione principale e relative pertinenze	2,40 per mille
Aliquota ordinaria Altri immobili (tutte le fattispecie imponibili escluse quelle precedenti)	1,50 per mille

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 3) di stimare in €. 121.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;
- 4) di stabilire in €. 217.072,09 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 6) di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Illuminazione pubblica	€ 31.651,00
2	Servizio di polizia locale	€ 23.951,00
3	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 96.692,04
4	Biblioteche, teatri, attività culturali e servizi diversi	€ 17.229,05
5	Parchi e servizi per la tutela ambientale	€ 1.800,00
6	Servizi di Anagrafe, stato civile, leva, statistico	€ 46.400,00
TOTALE		€ 217.072,09

- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e

non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

6) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa nei modi di legge e riportante il seguente esito:

Presenti	n. 10
Votanti	n. 10
Astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CANOSA SANNITA

PROVINCIA DI CHIETI

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

1) SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 31.651,00
	A.1) Personale	€
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€
	A.3) Prestazione servizi	€ 30.000,00
	A.4) Trasferimenti	€
	A.5) Interessi passivi	€ 1.651,00
	A.6) Imposte e tasse	€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 31.651,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI CANOSA SANNITA

PROVINCIA DI CHIETI

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

2) SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 23.951,00
	A.1) Personale	€ 19.500,00
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€ 300,00
	A.3) Prestazione servizi	€ 300,00
	A.4) Trasferimenti	€
	A.5) Interessi passivi	€
	A.6) Imposte e tasse	€ 2.200,00
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 23.951,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI CANOSA SANNITA

PROVINCIA DI CHIETI

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

3) VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 96.692,04
	A.1) Personale	€ 31.100,28
	A.2) Acquisizione di beni	€ 16.000,00
	A.3) Prestazione servizi	€ 29.491,76
	A.4) Trasferimenti	€
	A.5) Interessi passivi	€ 16.500,00
	A.6) Imposte e tasse	€ 3.600,00
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 96.692,04

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI CANOSA SANNITA

PROVINCIA DI CHIETI

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

4) BIBLIOTECHE, TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 17.229,05
	A.1) Personale	€
	A.2) Acquisizione di beni	€ 1.500,00
	A.3) Prestazione servizi	€ 11.000,00
	A.4) Trasferimenti	€ 3.000,00
	A.5) Interessi passivi	€ 1.729,05
	A.6) Imposte e tasse	€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 17.229,05

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI CANOSA SANNITA

PROVINCIA DI CHIETI

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

5) PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 1.800,00
	A.1) Personale	€
	A.2) Acquisizione di beni	€
	A.3) Prestazione servizi	€ 1.500,00
	A.4) Trasferimenti	€ 300,00
	A.5) Interessi passivi	€
	A.6) Imposte e tasse	€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 1.800,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI CANOSA SANNITA

PROVINCIA DI CHIETI

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

6) SERVIZI DI ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA, STATISTICO

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 46.400,00
	A.1) Personale	€ 42.500,00
	A.2) Acquisizione di beni	€
	A.3) Prestazione servizi	€
	A.4) Trasferimenti	€ 500,00
	A.5) Interessi passivi	€
	A.6) Imposte e tasse	€ 3.400,00
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 46.400,00

Note:

.....

.....

.....

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 27-08-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO FLACCO SALVATORE**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 27-08-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO FLACCO SALVATORE**

Il presente verbale viene così sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.TO DI SARIO LORENZO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D'ALOIA ANNA MARIA**

Su conforme attestazione del Messo addetto, attesto che la presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Data: 06-09-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D'ALOIA ANNA MARIA**

E' copia conforme all'originale.

Data: 06-09-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ALOIA ANNA MARIA**



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs n. 267/2000).

Data _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D'ALOIA ANNA MARIA**